

Studio Legale Morcavallo

STAMPA – CONVEGNI, RELAZIONI E INTERVISTE

IL SOLE 24 ORE -L'avvocato del giorno - Ulpiano Morcavallo, socio dello Studio Legale Morcavallo –

INTERVISTA ALL'AVVOCATO ULPIANO MORCAVALLO

L'avvocato Ulpiano Morcavallo è fondatore e titolare dello Studio Legale Morcavallo, in Roma; per la sua lunga esperienza professionale e la conoscenza specialistica nell'ambito del diritto civile e commerciale e del diritto del lavoro, è autore di importanti pareri e consulenze per l'attività delle imprese e per la tutela di interessi collettivi.

Egli è stato per diversi anni Consigliere della Suprema Corte e componente delle Sezioni Unite Civili, redigendo sentenze di grande rilievo in complesse controversie nelle differenti materie del diritto civile, implicanti anche contrasti di giurisprudenza fra le sezioni semplici e questioni di massima di particolare importanza, nonché rilevanti statuizioni in materia di giurisdizione amministrativa, di rapporti fra privati e pubblica amministrazione e di tutela delle acque pubbliche.

E' stato a lungo coordinatore e infine Direttore Aggiunto dell'Ufficio del Massimario della Corte di Cassazione, redigendo il Protocollo Ufficiale per la compilazione delle massime e la formazione dell'archivio ufficiale della giurisprudenza italiana.

E' autore di pubblicazioni molto conosciute, tradotte anche all'estero. I volumi sul giudizio di cassazione (2007, 2010) costituiscono un punto di riferimento per le modalità di redazione dei ricorsi di legittimità.

LA FORMAZIONE

* Come nasce la sua passione per il diritto?

Potrei definirmi un figlio d'arte. Da bambino mi aggiravo per lo studio di mio padre, attiguo all'abitazione, fra codici commentati e repertori. Mio zio, mio padrino, era Presidente di cassazione. Il nome che porto, d'altra parte, è quello di un grande giurista romano. Ma la passione è sbocciata all'università quando mi sono avvicinato alla filosofia del diritto e alla dialettica fra positivisti e giusnaturalisti. Un contrasto di visioni che ha accompagnato tutti i miei studi e influenzato molti miei scritti, spingendomi soprattutto verso la ricerca di un "sistema di principi".

* Qual è il suo percorso formativo e professionale? (*liceo, università, master, esperienze di studio e professionali all'estero, ecc*)

Dopo il liceo classico ho studiato giurisprudenza prima a Genova e poi a Roma. Ho avuto grandi maestri, Rodotà, Giannini. Ho avuto un'intensa esperienza all'università, collaborando con la cattedra di diritto amministrativo all'università La Sapienza negli anni '70 e successivamente tenendo seminari di diritto pubblico dell'economia all'università della Calabria. A ventiquattro anni ho conseguito l'abilitazione alla professione forense e vinto il concorso in magistratura. Sono stato pretore, giudice di tribunale, giudice del lavoro; quindi sono entrato in Cassazione, dove ho svolto funzioni di consigliere della sezione Lavoro e

Studio Legale Morcavallo

delle Sezioni Unite civili. Per tutta la permanenza in Cassazione sono stato sempre addetto all'ufficio del Massimario, diventandone prima coordinatore e poi direttore aggiunto. Nel 2012 ho fatto la scelta di dedicarmi alla professione libera ed ho fondato lo studio di Roma, insieme a mio figlio, anch'egli ex magistrato.

L'ATTIVITÀ PROFESSIONALE E LO STUDIO

* Quale ruolo ricopre attualmente?

Sono socio fondatore dello Studio Legale Morcavallo.

* Un successo professionale che ricorda con piacere? (*una particolare controversia, l'apertura di un nuovo dipartimento...*)

Spesso sono consultato e "associato" per il giudizio di cassazione, in relazione alle difficoltà processuali insite in quel giudizio, ma in particolare ricordo con soddisfazione la controversia di primo grado intrapresa per un'azienda italiana contro una società asiatica per la fornitura di un impianto industriale nell'ambito della garanzia internazionale della c.d. legge Ossola. Per l'attività di consulenza voglio ricordare il parere reso in materia di tutela delle acque pubbliche su incarico di un'Autorità di bacino, per la formazione di un nuovo piano di difesa dell'ambiente; e il parere reso per i ricercatori del Centro di ricerca alimentare per il riconoscimento del loro diritto all'inquadramento professionale conseguito mediante selezioni concorsuali interne, da equiparare a concorsi pubblici. L'attività prestata per la tutela di interessi generali lascia sempre un ricordo indelebile.

* Quali sono i punti di forza del suo studio?

Lo Studio tratta le tematiche più complesse e delicate del diritto civile, per le quali si propone come un punto di riferimento per la redazione di pareri giuridici e la difesa in giudizio, specialmente dinanzi alle giurisdizioni superiori.

I professionisti dello studio sono rigorosamente selezionati e dotati di esperienza e conoscenza specialistica relativa ai vari settori ordinamentali ed agli specifici profili applicativi della normativa civilistico-commerciale, segnatamente afferenti alle materie dei rapporti economico-lavoristici, societari e tra imprese, delle relazioni tra enti privati ed amministrazione e della tutela di interessi collettivi e di categoria.

* Qual è lo strumento tecnologico che preferisce utilizzare per lavoro?

Reputo imprescindibile la ricerca dei precedenti e quindi sono molto legato alle banche-dati consultabili *on line*, in particolare quella della Cassazione che ho contribuito a ideare ed organizzare.

* Che cosa si intende per disegno di legge sulla "Buona Scuola"?

Si tratta del disegno di legge governativo, n. 2994 del 2015, che contiene rilevanti punti di riforma del sistema scolastico, specialmente in relazione alla distribuzione delle risorse e alla pianificazione del personale docente, ivi compreso un piano straordinario di assunzione per docenti precari.

* Quali le ragioni dello sciopero previsto il 5 maggio c.m. da parte del mondo scolastico?

Studio Legale Morcavallo

Il disegno di legge suscita notevoli perplessità sia per l'incertezza dei tempi di approvazione, sia soprattutto con riguardo alla c.d. stabilizzazione dei precari, che appare limitata ad una categoria ristretta di insegnanti (vincitori del concorso 2012 e iscritti alle graduatorie ad esaurimento) e anche indeterminata, essendo legata a pianificazioni dell'organico effettuate dai dirigenti scolastici in sede di autonomia. Le principali contestazioni riguardano i docenti inseriti nelle graduatorie che non hanno mai insegnato, quelli iscritti nelle graduatorie di istituto assunti annualmente per le supplenze, i docenti precari abilitati mediante percorsi abilitanti speciali e mediante tirocinio formativo attivo. La contestazione proviene anche dal personale ATA (ausiliario, tecnico e amministrativo) non contemplato nel piano di stabilizzazione.

* Quali i contenuti della Sentenza della Corte di Giustizia Europea del 26 novembre 2014?

Il principio enunciato dalla Corte di Giustizia è che l'attesa dell'espletamento dei concorsi pubblici non può giustificare il rinnovo di contratti a tempo determinato per la copertura di posti di docente o di ATA, senza la previsione di tempi certi per la definizione delle procedure di concorso oppure di relativi indennizzi di natura risarcitoria. In sostanza, il principio costituzionale dell'assunzione per concorso va posto in relazione con quello della dignità del lavoratore e con quello – propriamente comunitario – della eccezionalità del lavoro a termine. Il principio, poi, non riguarda solo i docenti e il personale della scuola, ma tutti i lavoratori precari del settore pubblico (Comuni, Province, Regioni, ASL, ecc.), che lavorano con contratti a termine che si susseguono negli anni e sono privi di una minima stabilizzazione.

DIETRO LA TOGA

* Quali hobby fuori dall'aula?

Mi piace leggere, soprattutto di sera tardi (libri di storia, saggi di politica economica). Passeggiare per Roma, scoprendone ogni angolo, è una fortuna che cerco di cogliere appena possibile.

* La vacanza e il libro ideale?

Il mare e il verde della Maremma. Le memorie di Adriano, di Marguerite Yourcenar: è un libro che porto sempre con me.